



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Funzionamento**

classif.: IX/6

rep. / data: *vedi segnatatura.xml*

allegati: 0

Oggetto: **Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01 per la sede dell'AVEPA di Belluno (aff. 4161)**

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Area amministrazione e contabilità - PO gestione sedi, manutenzioni e acquisti
Responsabile del procedimento:	Marco Passadore
Contenuto del provvedimento:	Affidamento del servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra della sede AVEPA di Belluno come previsto dal DPR 462/01
Importo della spesa prevista:	€ 334,01

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTI i decreti del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia, e n. 155 del 29 ottobre 2021, con il quale sono stati modificati alcuni incarichi;

PREMESSO che, al capo II dell'articolo 4, punto 1 del DPR 462/01, si impone al datore di lavoro di effettuare regolari manutenzioni dell'impianto, nonché a far sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni cinque anni e ogni due negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio;

CONSIDERATO che l'ultima verifica effettuata sull'impianto della sede dell'AVEPA di Belluno, soggetto a controllo ogni cinque anni, è stata effettuata nel corso dell'anno 2017 e che pertanto lo stesso è soggetto a verifica nel corso del corrente anno;

PRESO ATTO che il citato DPR 462/01, sia al capo II articolo 4 punto 2 che al capo III articolo 6 punto 2, prevede che, per l'esecuzione della verifica, il datore di lavoro si deve rivolgere all'ASL, all'ARPA o a organismi individuati dal Ministero delle attività produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI CEI;

DATO ATTO che l'ARPA del Veneto effettua, così come previsto dalla normativa vigente, le suddette verifiche e che le stesse sono affidate alle Unità Operative di Ingegneria dei Dipartimenti Provinciali;

ATTESO che l'impianto presente presso la sede di Belluno, oggetto della verifica, ha una potenza totale installata pari a 35 Kw;

VISTO l'art. 1 comma 130 della Legge 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per cui le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePa di CONSIP)

o ad altri mercati elettronici ovvero ad un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale;

VISTA quindi la richiesta di offerta inviata per le vie brevi all'ARPAV, dipartimento provinciale di Belluno, con la quale si chiede conferma della validità del tariffario 2020, pubblicato sul sito istituzionale, anche per l'anno 2022;

PRESO ATTO che l'ARPAV, dipartimento provinciale di Belluno, con nota prot. 14487 del 03.02.2022 ha confermato che il tariffario 2020 pubblicato è tutt'ora in vigore, ma avverte che è all'approvazione della Giunta Regionale del Veneto il nuovo tariffario 2022 e che pertanto se al momento dell'esecuzione della verifica degli impianti detto tariffario 2022 sarà già stato approvato la fatturazione seguirà quest'ultimo in quanto sarà quello ufficialmente in vigore;

RITENUTO quindi di affidare all'ARPAV, dipartimento provinciale di Belluno, il servizio di verifica periodica degli impianti di messa a terra della sede di Belluno come previsto dal DPR 462/01, per l'importo di € 273,78 (iva esclusa) coincidente con il tariffario 2022, inviato con la nota sopra citata, ancorché non ancora pubblicato e non ancora in vigore, in via prudenziale, mediante affidamento diretto, senza ricorrere al MEPA;

VISTO l'art. 1 del D.L.76/2020 così come convertito dalla L. 120/2020 e modificato dal D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021, che, in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, dispone che, qualora l'avvio sia adottato entro il 30.06.2023, le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

DATO ATTO che come indicato al punto 2.5 della Delibera n. 556 del 31/5/2017 dell'ANAC (aggiornamento della determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011), i flussi finanziari tra l'AVEPA e l'ARPAV sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sulla tracciabilità (L. 136/2010) in quanto tra soggetti pubblici i rapporti sono di per sé tracciati pertanto il CIG non è da acquisire;

VERIFICATA la disponibilità al capitolo 160123 "Organizzazione e gestione azioni per la sicurezza dei dipendenti dell'Agenzia" del bilancio di previsione 2022-2024;

DECRETA

1. di affidare direttamente, per le motivazioni descritte in premessa, all'ARPA del Veneto – Dipartimento provinciale di Belluno, competente per territorio, il servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra della sede dell'AVEPA di Belluno;
2. di impegnare allo scopo al capitolo 160123 "Organizzazione e gestione azioni per la sicurezza dei dipendenti dell'Agenzia" del bilancio di previsione 2022-2024 la somma di € 273,78 oltre a iva di € 60,23 per un totale di € 334,01, esigibile entro il 31.12.2022;
3. di stabilire che l'affidamento del servizio viene perfezionato tramite invio di lettera di richiesta di verifica periodica, secondo modello e istruzioni date dall'Agenzia Regionale di cui al punto 1;
4. che il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal momento del ricevimento di regolare fattura, a seguito della verifica della conformità del servizio e acquisito il DURC (documento unico regolarità contributiva);
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 50/2016, il responsabile unico del procedimento è il dirigente dell'Area amministrazione e contabilità.

Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)